

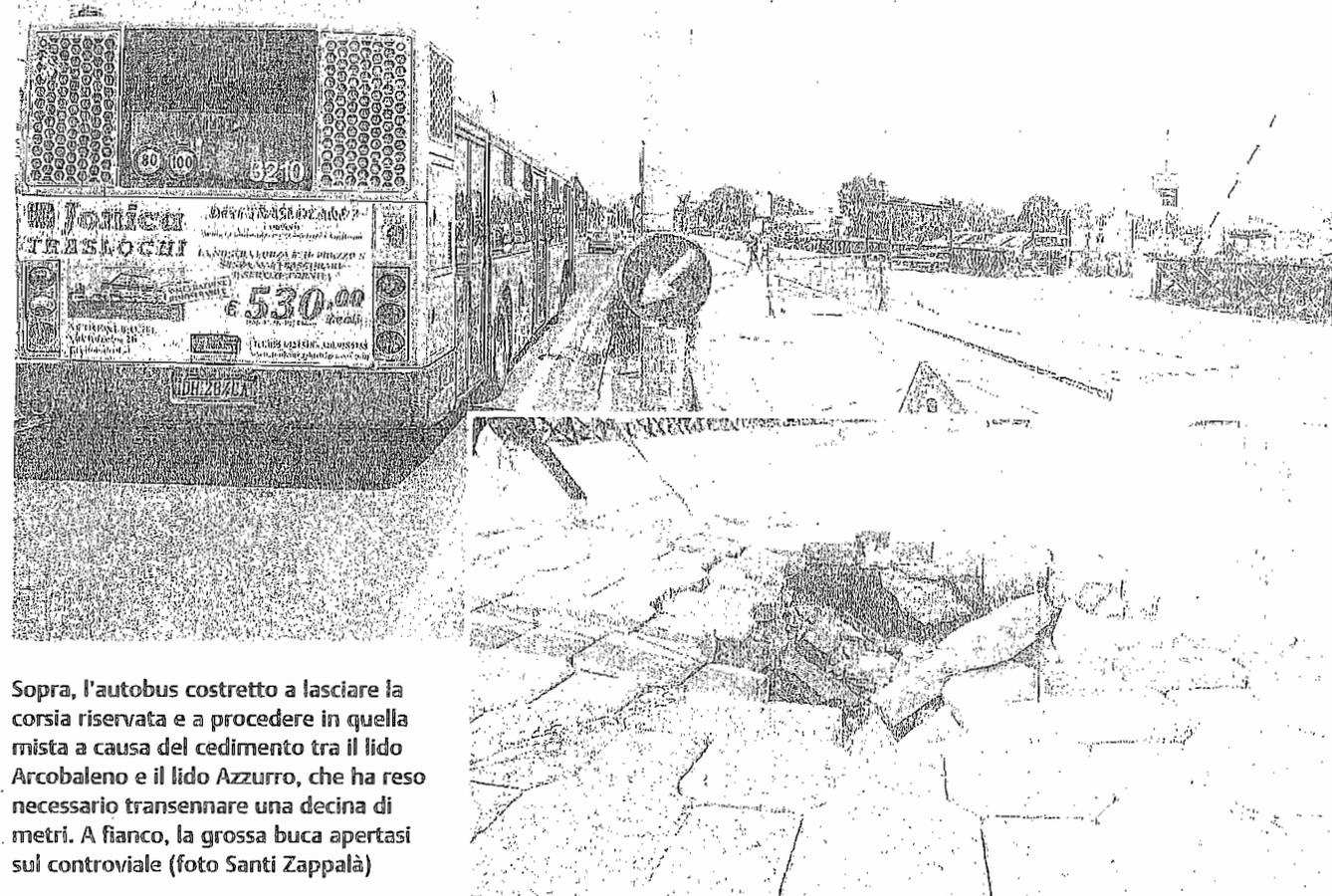
PLAIA. Crollo al viale Kennedy: avvio d'estate a rischio per la viabilità, oltre alla carente illuminazione del litorale

Un'enorme buca sulla corsia dei bus

Il Sib: «Auspichiamo che la Città Metropolitana velocizzi interventi e manutenzione»

CESARE LA MARCA

Stessa spiaggia e problemi di sempre in avvio di stagione per la Plaia. Ma alla solita manutenzione in emergenza e problematicamente suddivisa tra più enti di aiuole, segnaletica e arenile delle tre spiagge comunali - condotta per forza di cose in extremis e a tappe accelerate dopo il lungo letargo invernale del viale Kennedy - si aggiunge quest'anno un imprevisto che potrebbe complicare la già delicata viabilità, almeno nella prima fase dell'estate. Si tratta di un cedimento sulla corsia riservata ai bus del controviale lato mare, tra il lido Arcobaleno e il lido Azzurro, dove si è aperta una profonda buca, che è stata transennata, e che ha costretto a delimitare con nastro segnaletico una decina di metri. Gli autobus, di conseguenza, devono procedere sulla corsia delle auto, in direzione faro Biscari, con ricadute che potrebbero essere molto pesanti in vista dei prossimi fine settimana di grande afflusso alla Plaia. Proprio il viale Kennedy, per le sue caratteristiche e la sovrapposizione di competenze che lo ha sempre penalizzato (in questo caso l'intervento spetta alla ormai ex Provincia con la Pubbliservizi) può essere il primo e neanche agevole banco di prova per la Città Metropolitana appena costituita. «Abbiamo segnalato questo cedimento che si è verificato otto giorni addietro a diversi enti, dalla manutenzione strade ai Vigili urbani, dall'Ufficio demanio marittimo alla Pubbliservizi, cui spetta la competenza - dice il presidente del sindacato Balneari di Catania Giuseppe Ragusa - si tratta di un problema da affrontare in tempi rapidi per non penalizzare la viabilità e non impedire l'accesso degli automobilisti ai parcheggi dei lidi Arcobaleno e Azzurro. Contiamo anche sul fatto che con la Città Metropolitana si possa snellire la burocrazia e possano essere velocizzati gli interventi più urgenti». Intanto, per il viale Kennedy si prospetta un'altra estate in chiaroscuro, con gli ultimi cinque chilometri di litorale senza illuminazione, e un progetto da anni nei cassetti dell'ex Provincia da recuperare, se davvero c'è l'intenzione di guardare al futuro della Plaia.



Sopra, l'autobus costretto a lasciare la corsia riservata e a procedere in quella mista a causa del cedimento tra il lido Arcobaleno e il lido Azzurro, che ha reso necessario transennare una decina di metri. A fianco, la grossa buca apertasi sul controviale (foto Santi Zappalà)